

# Bimbi alla carta

O LA PERFETTIBILITÀ UMANA?

---

## RIASSUNTO

Cosa è l'uomo? Non è la domanda da un milione di dollari, ma è sicuramente la grande domanda delle scienze Umane, compresa la filosofia, la neurologia e la genetica. Perciò, chiedere "cosa siamo?" è navigare in acque insondabili piene dei misteri e del miracolo della vita.

Possiamo darerisposta alla domanda dai tutti i punti di vista, sia dalla religione che dal diritto, manesunaposizione porta alla fine questo tema che quasi sempre è macchiato da diverse visioni.

**PAROLE CHIAVI:** Origine della vita, l'uomo, religione, Diritto.

\* Artículo presentado en el III Foro Interdisciplinario Tema: "Bebés a la carta" Universidad del Norte.

## **GASPAR HERNÁNDEZ CAAMAÑO**

*Abogado, doctorante en Educación. Correo electrónico: gasparemilio2@hotmail.com*

## **TRADUCCIÓN: LAURA PÉREZ VALLE**

*Monitora Centro de Investigaciones Jurídicas y Sociojurídicas. Universidad Libre Seccional Barranquilla. Correo electrónico: lau.perez10@hotmail.com  
Traducción revisada por Yair Suárez Reales, estudiante de Licenciatura en Idiomas y docente del Departamento de Inglés Escuela Superior de Idiomas Universidad del Atlántico. Correo electrónico: yairrsr@gmail.com*

**Recibido:**  
14 de julio de 2015

**Aceptado:**  
28 de agosto de 2015

Potremmo fare una lista delle diverse caratteristiche che descrivono quello che siamo di maniera contudente; come ad esempio dire che siamo creature razionali, o divini o sociali o animali del genere dei mammiferi e con tutta sicurezza non riusciremo ancora a comprendere la questione che, proprio come un rizoma, sarebbe al di fuori del nostro controllo provando a trovare una definizione che possa accordare l'umano ideale con la realtà del mondo, così pieno di fatti che smentono che sarà realmente un mondo umano.

In questa divagazione troviamo che l'ambito umano non è nient'altro che la LIBERTÀ e, quindi sembrerebbe che l'unico che ci definisce come uomini è l'essere liberi. Liberi di pensare e agire in modo indipendente. Soltanto nell'ambito della libertà possiamo sapere e sprimerci ciò che siamo come persone o come specie.

Ecco perché si potrebbe razionalizzare e apprezzare, da una prospettiva UMANA, la preoccupazione sociale e scientifica riguardo allo sviluppo dei bambini alla carta o la libertà di scegliere un figlio a immagine e somiglianza del padre o della madre.

A partire da questa posizione, quella della libertà, è essenziale evocare l'espressione da Rousseau della PERFETTIBILITÀ UMANA. Nel suo libro *Cosa è l'uomo?*, il filosofo francese Luc Ferry segnala come di seguito, riferendosi al concetto di umano da Rousseau: L'animale ha, senza dubbio, un'intelligenza, una sensibilità, cioè una facoltà di comunicare, e non è propria la ragione, la affettività, non è neppure il linguaggio, che, in ultima istanza, caratterizza gli esseri umani. È evi-

dente che ci sono animali più intelligenti, più affettuosi, più socievoli, più "comunicativi" di alcuni uomini.

Il criterio, a seconda di Rousseau, dipende da un'altra cosa: dalla LIBERTÀ oppure, come lui dice, DALLA PERFETTIBILITÀ, cioè nella facoltà di perfezionarsi per tutta la vita, mentre l'animale, spinto dal suo origine e di maniera fissa dalla natura, è per così dire, perfetto "immediatamente" dalla nascita. (Pag. 31. Taurus).

Quest'ambito della libertà dell'uomo moderno ha gettato le basi di tutta la filosofia del liberalismo. Liberalismo che configura la struttura intellettuale della nostra società riflessa nelle norme della vigente Costituzione Politica della Repubblica di Colombia. È il liberalismo che contraddistingue dall'inizio alla fine nostra Costituzione come "Magna Carta" dell'attuale società colombiana.

Quel liberalismo lo trovo, nella mia lettura morale della Costituzione, nel principio fondatore del rispetto alla DIGNITÀ UMANA (art. 1); tra quelli inalienabili di ogni persona (art. 5) nel diritto al libero sviluppo della personalità (art. 16). Per illustrare la mia lettura mi permetto di trascrivere queste norme costituzionali come seguono:

Lo Stato riconosce, senza discriminazione alcuna, la primazia dei diritti inalienabili della persona e difende la famiglia come istituzione basilica della società. (Art. 5 C.N)

E "Tutte le persone hanno diritto al libero sviluppo della sua personalità senza più limitazioni di quelle che impongono

i diritti altrui e l'ordine pubblico". (Art. 16 C.N)

La concezione del liberalismo politico si concentra nel dimensionare i diritti inerenti della persona umana, tra i quali segnalo la libertà come il diritto basilico per raggiungere la perfezione in ogni giorno della vita sia di un individuo che di una collettività.

Per questo la Libertà Umana basta per concepire una possibilità di avere figli "alla carta" come suggerisce la citazione di questa conclusione accademica, dato che la natura umana è la libertà concepita nei due concetti su cui ha riflesso Isaiah Berlin. Uno negativo e un altro positivo. E in quella libertà non c'entrano né la forza proibitiva dello Stato né il discorso di alcuna religione, anche se ortodossa e flessibile. È la libertà, concepita come perfezione in ogni giorno della vita di una persona, la nuova e autentica condizione umana.

Senza libertà non riteremo un onore grande di molto valore la scienza della vita umana, come è la Medicina. E resteremo dentro le Caverne da cui Platone ha invitato a uscire quando ci aveva chiamato a sconfiggere la ignoranza e aveva insistito che una vita è degna di essere vissuta finché possa essere esaminata.

E a quella vita libera corrisponde un pensiero e un'azione quotidiana che dia sempre la priorità all'alternativa della persona di essere proprietaria unica ed esclusiva della sua vita, senza intromissioni arbitrarie d'ideali diverse da quelli di ogni persona che può decidere come vuole i figli per avere la famiglia desiderata. Già l'uomo moderno non è soltanto in grado

di osservare coi suoi propri occhi il miracolo naturale di concepire un figlio alla sua immagine e somiglianza, ma ha la libertà, insieme alla scienza e il rispetto per gli altri di riprodursi come voglia.

E per definire quella dimensione libertaria della vita ha esposto che la Filosofia del Diritto d'Immanuel Kant, ritenuto determinista della Rivoluzione Francese, è la più adeguata poiché Kant ha concepito il Diritto:

Nella sua introduzione alla Teoria del Diritto, ragionamento che fa parte della sua fondamentazione della "Metafisica delle abitudini", Kant conclude la sua definizione di Diritto insegnando che questo è, dunque, "il gruppo di condizioni sotto le quali l'arbitrio di una persona può armonizzare con l'arbitrio d'un'altra, secondo una legge generale di libertà".

È quindi la libertà, l'essenza della Teoria di Kant del Diritto. E questo l'espressione armonizzata, sotto condizioni di rispetto ed uguaglianza, della volontà libera dell'uomo e degli altri.

E le condizioni per far coesistere della libertà in Colombia, come in qualunque società di Democrazia Liberale, sono elaborate, plasmate, consacrate e sognate sulla Costituzione Política, come norma di norma e suprema guida per ottenere un ordine sociale giusto che rispetti e garantisca le scelte di vita, di qualità di vita umana, che in futuro possa darsi, ogni colombiano e colombiana, che voglia figli e figlie, nel seno d'una Legge Generale di Libertà.

Per quello è lógico concludere che la vita sarà piú umana a patto che la perfettibilità sia la gran meta dell'Educazione. Dobbiamo non solamente imparare a vivere, ma anche a rendere quella vita nostra piú allegra e perfetta. Il sogno della libert  e della scienza   alla ordine del giorno. Non scoraggiamoci, la perfettibilit    pura e libera umanit .

Quest'educazione   una meta e un impegno. E deve propendere come l'ha detto il filosofo inglese Michael Oakeshott, verso il "riconoscimento d'un'identit  umana e d'un carattere capace, fino a un certo punto, dell'avventura morale ed intellettuale che costituisce una vita specificamente umana".